

PORTA SAN DONATO



Previo avviso come da art. n°13 dello statuto il giorno 02 del mese di settembre dell'anno 2022 alle ore 06.00 in prima convocazione e alle ore 21.30 in seconda convocazione presso la taverna, situata in via Guerrieri, si è riunita l'Assemblea Generale dei soci di Porta San Donato per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Modifica Statuto
2. Varie ed eventuale

Assume la presidenza dell'Assemblea il Priore Marco Brunetti il quale chiama alle funzioni di Segretario la Sig.ra Natascia Catani. Il Presidente rileva che l'assemblea è stata regolarmente convocata e che la stessa è validamente costituita e atta a deliberare a norma di Statuto.

Il numero dei presenti votanti è 38 di cui 16 con delega. Lista in allegato.

Si passa a trattare l'OdG:

1 °punto all'Ordine del Giorno

Per poter godere delle agevolazioni legate al terzo settore, sono necessarie delle modifiche da apportare allo Statuto, per completare la trasmigrazione dal registro regionale delle APS a quello nazionale.

Viene data Lettura del Nuovo Statuto, che preventivamente era stato messo a disposizione dei soci con i relativi aggiornamenti, lo stesso dopo ampia discussione viene votato e approvato all'unanimità.

Documenti in allegato.

Si può procedere alla registrazione ed all'invio al RUNTS per completare il passaggio.

Alle ore 22.00 si dichiara chiusa l'Assemblea Generale dell'Associazione Porta San Donato.

IL PRESIDENTE

Marco Brunetti
Marco Brunetti



IL SEGRETARIO

Natascia Catani
Natascia Catani

**Agenzia
Entrate**

Direzione Provinciale di Perugia

Ufficio Territoriale di Gualdo Tadino

Registrato il 05 SET. 2022

al n. 564 Serie 3

Euro 6

L'ADDETTO AL SERVIZIO
Bontempi Pier Paolo (*)

Perugia, 05.09.2022



STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "PORTA SAN DONATO - APS "

PARTE I - PRINCIPI FONDAMENTALI

ART.1) E' costituita, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa relativa al Terzo Settore l'associazione di Promozione Sociale "Porta San Donato - APS " con sede legale in Gualdo Tadino Via Ruggero Guerrieri.

ART.2) SCOPI

a) L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Leg. 117/2017, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati e precisamente:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale ;

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;

b) Partecipa in via preminente all'organizzazione della rievocazione del Palio di San Michele Arcangelo, alla quale collaborano tutte le quattro Associazioni comunemente denominate Porte della città di Gualdo Tadino.

L'associazione contribuisce, altresì, alla tutela ed alla promozione del patrimonio artistico e culturale della città di Gualdo Tadino.

A tali scopi:

- organizza in autonomia e/o in collaborazione con altri enti, pubblici e/o privati, manifestazioni, convegni, concorsi, pubblicazioni, studi, progetti di ricerca ed attività di archivio al fine di promuovere e valorizzare i Giochi delle Porte, nonché di diffondere la conoscenza delle antiche tradizioni, dei

costumi e degli eventi storici riguardanti la città di Gualdo Tadino;

- promuove le attività finalizzate alla crescita culturale, etica, morale ed alla preparazione dei soggetti coinvolti nella disputa del Palio di San Michele Arcangelo, anche nelle forme di giochi e sport tradizionali ed equestri, sia in forma diretta sia mediante convenzioni e collaborazioni con istituzioni ed associazioni pubbliche o private.

- partecipa e contribuisce all'organizzazione di ogni ulteriore iniziativa, coerente e funzionale al perseguimento degli scopi istituzionali, promossa dall'Ente Giochi de le Porte, tra le quali il Palio di Primavera, il Convivium Epulonis, la Cerimonia del Bussolo.

L'Associazione è socia di diritto dell'Ente Giochi de le Porte deputato ad organizzare la manifestazione del Palio di San Michele Arcangelo denominato anche "Giochi de le Porte" e degli altri eventi ad esso collegati, coordinando le attività delle quattro Porte.

ART.3) La durata dell'Associazione è illimitata.

La sua cessazione, anche ai fini dei procedimenti e adempimenti di liquidazione del patrimonio, è regolata dalla legge e dal presente Statuto.

PARTE II - ASSOCIATI - VOLONTARI - SOSTENITORI

ART.4) SOCI: Possono far parte dell'Associazione tutti coloro che, condividendo le finalità del presente Statuto, intendano partecipare alle attività organizzate dall'Associazione.

Per assumere la qualità di socio è necessario versare la quota di iscrizione annualmente stabilita **dall'Assemblea**.

Possono essere iscritti come soci tutti coloro che siano interessati alla attività dell'Associazione.

I soci sono tenuti, oltre al pagamento della quota annuale, altresì al pagamento di eventuali quote straordinarie ad integrazione del fondo sociale che dovessero essere deliberate dall'Assemblea generale dei soci.

ART. 5) DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOCI

I soci hanno diritto di ricevere, all'atto dell'ammissione, la tessera sociale con validità di un anno, di usufruire di tutte le strutture, dei servizi, delle attività, delle prestazioni e delle provvidenze attuate dall'Associazione, nonché di intervenire all'Assemblea dell'associazione con diritto di voto, il tutto nel

rispetto delle delibere del Consiglio Direttivo - Comitato di Porta.

Tutti i soci hanno diritto di ricevere la tessera e di frequentare i locali dell'Associazione nei limiti e nelle forme deliberati di volta in volta dal Consiglio Direttivo - Comitato.

Tutti i Soci hanno l'obbligo di:

- a. rispettare lo statuto ed i regolamenti dell'Associazione;
- b. versare nei termini la quota associativa;
- c. non operare in concorrenza e/o contro gli scopi dell'Associazione.

ART. 6) AMMISSIONE DEL SOCIO

L'assemblea delibera le ammissioni di nuovi socie , dietro domanda scritta,

L'Assemblea può deliberare una data oltre la quale il pagamento della quota per le iscrizioni sarà valevole anche per l'anno successivo.

La quota associativa annuale è approvata **dall'Assemblea** entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello cui si riferisce la quota.

In assenza di deliberazione di approvazione della quota sociale entro la data sopra menzionata si considera riconfermata la quota in vigore per l'anno precedente.

La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

ART.7) DOMANDA DI ISCRIZIONE NUOVI SOCI

L'iscrizione dei nuovi soci è subordinata alla presentazione di apposita domanda sottoscritta in originale e contenente i dati necessari alla registrazione.

Può essere usato sia il modello standard predisposto dalla Associazione sia un foglio di carta libera purché contenente i dati indispensabili, la data della richiesta e la firma in originale.

ART.8) ITER DELLA DOMANDA NUOVI SOCI

L'aspirante socio consegna la domanda, versa la quota annuale e ottiene ricevuta della presentazione e del pagamento.

Il Presidente, viste le domande degli aspiranti nuovi soci, pone all'ordine del giorno del primo Consiglio Direttivo - Comitato utile la presa d'atto delle nuove iscrizioni proponendo, nei casi previsti dallo statuto, eventuale diniego motivato.

L'iscrizione o la mancata iscrizione dei soci diventa esecutiva nella data della presa d'atto definitiva da parte **dell'Assemblea** mediante delibera che sarà

comunicata a ciascun destinatario.

L'aspirante socio eventualmente non accettato ha diritto alla restituzione della quota di iscrizione e al ricorso presso il Collegio dei Probiviri da presentare presso la sede dell'associazione in forma scritta entro e non oltre giorni 15 dalla comunicazione, in forma scritta, del diniego, a pena di decadenza.

Il Presidente pone all'ordine del giorno del primo Consiglio Direttivo - Comitato utile la presa d'atto del responso dei Probiviri.

Al nuovo socio viene consegnata la tessera sociale con indicazione della validità temporale.

ART. 9) PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO PER MOROSITA'

Il Socio che non versa la quota sociale perde la qualifica di Socio per morosità. La qualifica di Socio resta comunque confermata fino alla presa d'atto della morosità da parte del Consiglio Direttivo - Comitato.

ART.10) ITER DELLA PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO PER MOROSITÀ

Il Segretario o il Responsabile del tesseramento predispone l'elenco dei Soci che non hanno rinnovato la tessera.

Il Presidente, visto l'elenco, pone all'ordine del giorno del primo Consiglio Direttivo - Comitato utile la presa d'atto.

Al 31 dicembre dell'anno solare cui si riferisce la morosità i Soci che non hanno rinnovato l'iscrizione sono espulsi come Socio.

ART.11) ESCLUSIONE DEL SOCIO

L'esclusione di un Socio viene decisa dal Consiglio Direttivo - Comitato di Porta per dimissioni, per morosità, per indegnità o qualora intervengano gravi motivi relativamente a comportamenti del Socio in violazione del presente Statuto e dei Regolamenti.

In via meramente esemplificativa, saranno esclusi quei soci che:

- a) non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, agli eventuali regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) si rendano morosi del pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;
- c) arrechino danni morali o materiali all'Associazione e/o all'Ente Giochi de le Porte.

Le esclusioni e le radiazioni, ovvero espulsioni definitive, sono decise dal Consiglio Direttivo - Comitato a maggioranza dei suoi membri.

I soci esclusi per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi, pagando una nuova quota di iscrizione.

I soci espulsi o radiati potranno ricorrere contro il provvedimento al Collegio dei Probiviri, secondo le modalità di cui all'art. 8 del presente Statuto.

VOLONTARI

ART.12) Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

SOSTENITORI

ART.13) Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le

persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

PARTE III - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART.14) Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei Soci
- b) il Consiglio direttivo denominato Comitato
- c) il Presidente denominato anche Priore
- d) il Collegio dei Probiviri
- e) il Consiglio del Priore, se nominato
- f) L'Organo di Controllo, se nominato.

ASSEMBLEA

ART.15) L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo - Comitato.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo - Comitato almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo - Comitato o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo - Comitato o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo - Comitato eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

È ammesso prevedere la possibilità di intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza o in via

elettronica, purché sia possibile accertare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria:

- delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione, trasformazione, fusione o scissione e devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART.16) Il voto è palese per alzata di mano, salvo il caso in cui 2/3 dei

presenti richiedano di votare a scrutinio segreto.

CONSIGLIO DIRETTIVO - COMITATO

ART.17) Il Consiglio Direttivo - Comitato è composto da un numero minimo di 15 (quindici) membri eletti dall'Assemblea generale fra i soci e resta in carica per tre anni.

I membri del Consiglio direttivo - Comitato sono rieleggibili.

Nell'ipotesi in cui il numero dei membri scenda al di sotto del minimo legale e debba quindi essere reintegrato o nel caso in cui vi siano nuove nomine in corso di mandato, allora i soggetti nominandi avranno diritto di intervento senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio direttivo - Comitato fino alla formale ratifica della loro nomina da effettuarsi alla prima Assemblea utile.

Il Consiglio Direttivo - Comitato elegge fra i suoi membri il Presidente-Priore ed il Vice-Presidente.

Il Consiglio Direttivo - Comitato è l'organo collegiale di amministrazione e di gestione della Porta ed attua gli atti di indirizzo dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo - Comitato è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione.

ART.18) Il Consiglio direttivo - Comitato nomina i rappresentanti dell'Associazione nell'Assemblea dell'Ente Giochi de le Porte.

Essi durano in carica tre anni e dovranno essere fedeli portatori delle richieste e delle linee di comportamento di Porta.

Il Consiglio Direttivo - Comitato, nei casi di comportamenti lesivi degli interessi sociali e di palese contrasto con le direttive guida stabilite, potrà revocare dall'incarico i membri in precedenza nominati e sostituirli.

Il Consiglio Direttivo - Comitato indica, inoltre, all'Ente Giochi de le Porte i nominativi dei componenti effettivi e supplenti delle Commissioni istituite dall'Ente medesimo secondo i tempi e le modalità stabilite dall'Ente Giochi de le Porte.

Tali nomine potranno essere revocate dal Consiglio Direttivo - Comitato, anche su proposta dell'Ente Giochi, in caso di prolungate assenze o di non attiva partecipazione alle riunioni delle suddette commissioni o per altre comprovate ragioni.

I membri scelti come componenti delle suddette commissioni restano in carica per tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo - Comitato inoltre sceglie ogni anno, in occasione dell'elezione del Gonfaloniere dell'Ente Giochi de le Porte, i dodici rappresentanti che saranno portatori delle scelte dell'Associazione nelle votazioni che eleggeranno annualmente il Gonfaloniere.

ART.19) Il Consiglio direttivo - Comitato si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

La convocazione è inviata in forma scritta con qualsiasi mezzo idoneo anche telematico e/o informatico, anche a mezzo posta elettronica ovvero sms e/o messaggio di testo da consegnare non meno di 8 giorni prima dell'adunanza, termine che può essere ridotto per ragioni d'urgenza, salvo ratifica da parte del Comitato medesimo.

Le riunioni sono valide con la presenza di n. 15 membri.

Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

Il voto è espresso in modo palese per alzata di mano salvo nel caso in cui sia richiesta una diversa procedura da parte dei due terzi dei membri presenti.

ART.20) Il Consiglio Direttivo - Comitato:

- redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redige i rendiconti economico finanziari e/o bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente Statuto;
- delibera in ordine alla stipulazione di tutti gli atti e dei contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, il numero dei membri del Consiglio Direttivo - Comitato scenda al di sotto del minimo statutario stabilito, il Consiglio Direttivo - Comitato rimane validamente insediato ma non potrà deliberare alcun atto di straordinaria amministrazione, finché il numero dei membri non sarà reintegrato ai sensi dell'art. 15 del presente Statuto.

Sarà cura del Presidente, ovvero in subordine del Vice Presidente per il caso di impedimento del primo, ovvero ancora del membro più anziano di età rimasto in carica per il caso di impedimento di entrambi, sollecitare la massima urgenza nel

provvedere alle nomine.

Ciascun membro del Consiglio Direttivo - Comitato ha diritto ad intervenire alla riunione anche tramite delega da conferirsi solo in forma scritta esclusivamente ad altro membro e per non più di tre volte consecutive. Nel caso di più di tre assenze consecutive non giustificate, in difetto di almeno una presenza per delega, allora l'Assemblea potrà deliberare la decadenza dalla carica. Contro l'eventuale decisione potrà essere esperito ricorso al Collegio dei Probiviri da parte dell'interessato.

PRESIDENTE-PRIORE

ART.21) Al Presidente Priore compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale.

Egli dura in carica tre anni, presiede e convoca l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo - Comitato e sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione.

A tal fine nomina un Tesoriere, il quale tiene aggiornata la contabilità ed i registri contabili.

Inoltre nomina un Segretario il quale tiene aggiornato il registro degli associati e redige i verbali delle assemblee.

Per tali incombenze potrà avvalersi anche dell'ausilio di collaboratori esterni all'Associazione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Il Presidente-Priore è membro di diritto del Consiglio Direttivo dell'Ente Giochi de le Porte.

Il Presidente dovrà in tale incarico essere fedele portatore delle esigenze, delle richieste e delle proposte di Porta.

Nel caso di impossibilità definitiva, rinuncia, dimissioni o decadenza del Presidente, il Vice Presidente convoca entro 30 giorni l'Assemblea per l'elezione del Presidente, assumendo le funzioni presidenziali nei limiti della ordinaria amministrazione.

CONSIGLIO DEL PRIORE

ART.22) Il Presidente-Priore, per lo svolgimento delle sue funzioni, può avvalersi di persone anche esterne al Consiglio Direttivo - Comitato, da lui scelte a suo insindacabile giudizio, che comporranno il Consiglio del Priore,

quale organo con funzioni meramente consultive.

IL VICE PRESIDENTE-PRIORE

ART.23) Il Vice Presidente o Vice Priore è organo vicario, accreditato delle stesse prerogative, funzioni e competenze del Presidente in caso di vacanza o impossibilità temporanea di esercizio da parte di quest'ultimo.

Il Presidente può delegare singoli incarichi al Vice Presidente.

Ha diritto di voto e dura in carica tre anni.

Nel caso in cui siano stati nominati due o più Vice Priori, spetta al più anziano di età l'esercizio dei poteri di cui al primo ed al secondo comma del presente articolo.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

ART.24) ATTRIBUZIONI

Sulle controversie, per fatti inerenti all'Associazione, che dovessero insorgere fra i Soci ovvero fra il Consiglio Direttivo - Comitato ed i Soci deciderà, istanza motivata al Collegio dei Probiviri che deciderà in merito con parere inappellabile entro i successivi 30 giorni. Il Collegio dei Probiviri ha altresì competenza esclusiva a decidere sulle violazioni disciplinari di singoli membri del Consiglio Direttivo - Comitato o dei componenti del Consiglio del priore, previa delibera e segnalazione degli stessi. Nello svolgimento dei suoi compiti, il Collegio dei Probiviri, ricercherà, ove possibile, una amichevole composizione delle controversie avendo comunque riguardo alla tutela dell'interesse generale dell'Associazione.

ART.25) COMPOSIZIONE

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti, eletti dall'Assemblea, fra i Soci scelti, ove possibile, tra soggetti che abbiano conoscenze ed esperienze in campo giuridico. I Probiviri durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Per la carica di Presidente l'esercizio della stessa viene limitato a due soli mandati consecutivi. Alla prima riunione, il Collegio elegge tra i membri effettivi la figura del Presidente. Il Collegio dei Probiviri delibera a maggioranza e delle decisioni viene redatto parere, consegnato e custodito negli atti sociali. In caso di morte, di rinuncia o di decadenza di un componente, subentra il supplente che ha riportato maggiori preferenze nell'Assemblea dei Soci.

ORGANO DI CONTROLLO

ART.26) L'Organo di Controllo viene nominato nella forma del Collegio sindacale o del Sindaco unico ai sensi, rispettivamente, degli articoli 2397 e seguenti, ovvero 2477 del Codice Civile, e ad esso competono le attribuzioni ed i compiti previsti dalle leggi vigenti in materia. Al Collegio sindacale o al Sindaco unico non verrà corrisposto alcun emolumento.

PARTE IV - SEGRETARIO E TESORIERE

ART.27) **Il Segretario**

Il Segretario scelto tra i membri del Consiglio Direttivo - Comitato, svolge funzione di collaborazione ai compiti istituzionali dell'Associazione, anche nell'ambito delle Assemblee, delle riunioni del Consiglio Direttivo - Comitato e del Consiglio del Priore, ove nominato, delle quali provvede alla relativa verbalizzazione che sottoscrive insieme al Presidente. Ove non sia socio egli non ha diritto di voto. Dura in carica tre anni.

ART.28) **Il Tesoriere**

Il Tesoriere scelto tra i membri del Consiglio Direttivo - Comitato, svolge funzione di consulenza tecnica al servizio del Presidente e del Consiglio Direttivo - Comitato ai fini della tenuta dei libri contabili e della rendicontazione per quanto concerne gli aspetti economico-finanziari dell'Associazione. Svolge una funzione di collegamento con lo studio di consulenza fiscale eventualmente incaricato dall'Associazione per la tenuta delle scritture contabili e relativi adempimenti nonché con l'Organo di Controllo, ove previsto, e con il tesoriere dell'Ente.

E' membro di diritto della Commissione bilancio dell'Ente Giochi de le Porte.

Cura ed è responsabile dell'archivio contabile dell'Associazione.

Su delega del Presidente può avere potere di firma presso istituti di credito et *similia* al fine di eseguire operazioni contabili previa autorizzazione specifica o generale. Partecipa di diritto all'Assemblea. Ove non sia socio non ha diritto di voto. Dura in carica tre anni.

ART.29) **Libri Sociali**

L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo - Comitato e di eventuali altri organi sociali

PARTE V - BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZA

ART.30) Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- a) beni mobili, immobili e immateriali di titolarità dell'Associazione;
- b) dai contributi annuali e straordinari degli associati e da contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- c) dai proventi eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale;
- d) dagli eventuali proventi derivanti dalla gestione delle sue attività.

L'Associazione può acquistare beni ed accettare eredità, legati o donazioni.

Il patrimonio dell'Associazione garantisce il pagamento delle obbligazioni contratte con i terzi.

Tale redazione può essere rinviata ed effettuata contestualmente alle operazioni di redazione e approvazione del bilancio dell'anno in corso.

ART.31) Le somme versate per la **devoluzione liberale** e le quote annuali di adesione all'Associazione non sono rimborsabili in nessun caso eccetto quello di diniego di ammissione di cui al superiore art.8.

ART.32) - Finanza

Le entrate ordinarie dell'Associazione sono costituite da:

- a. contributi, sovvenzioni, donazioni, legati e lasciti da terzi;
- b. entrate per alienazione di beni e riscossione di crediti;
- c. entrate occasionali.

Le uscite sono costituite da:

- a. spese correnti di gestione;
- b. spese straordinarie;
- c. oneri finanziari;
- d. oneri fiscali.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la

realizzazione delle attività istituzionali.

ART.33) - Bilancio

L'esercizio sociale inizia l'1 gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre dello stesso.

Il bilancio preventivo è redatto dal Consiglio Direttivo - Comitato, di norma, entro il 31 marzo di ciascun anno.

Il bilancio preventivo deve essere stilato entro il 30 aprile, può essere variato e/o modificato nel corso dell'anno, laddove comprovate esigenze lo richiedano, devono essere approvate dall'Assemblea.

Il bilancio consuntivo relativo alla gestione annuale è predisposto dal Consiglio Direttivo - Comitato, di norma, entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Entro lo stesso termine il Consiglio Direttivo - Comitato, acquisito l'eventuale parere dell'Organo di Controllo, redige la relazione sulla gestione e la trasmette unitamente al bilancio consuntivo e preventivo all'Assemblea per l'approvazione.

Il bilancio consuntivo è formato dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale e dalla relazione di missione ed è redatto secondo le disposizioni di legge vigenti in materia. Ove queste lo prevedano, in base a determinati requisiti di natura oggettiva, può anche essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

I documenti predetti devono essere depositati presso la sede sociale almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea, a disposizione degli associati.

Nella relazione che accompagna il bilancio preventivo il Consiglio Direttivo - Comitato può prevedere un piano pluriennale di investimenti da destinare alla crescita e allo sviluppo della Associazione o della manifestazione Giochi de le Porte.

ART.34) Il bilancio, regolarmente approvato dall'Assemblea, oltre ad essere debitamente trascritto nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci e rimane affisso nei locali dell'Associazione durante i dieci giorni che seguono l'Assemblea.

PARTE V - SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

ART.35) - Scioglimento - Liquidazione

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dall'art.15 dello statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo - Comitato approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo che hanno la finalità di promuovere e tutelare il Palio San Michele Arcangelo ed i Giochi delle Porte o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

PARTE VI - DISPOSIZIONI COMUNI

ART.36) - Gratuità degli incarichi e delle attività prestate

Non è previsto né dovuto compenso alcuno e/o indennità per l'espletamento della funzione di Presidente, di membro del Consiglio Direttivo - Comitato o del Consiglio del Priore, dell'Assemblea, del Collegio dei Proviviri, né per gli incarichi di Vice Presidente, Segretario, Tesoriere o per qualsiasi altro incarico svolto in seno all'Associazione. Ogni attività e forma di partecipazione prestata dagli associati non prevede il pagamento, in qualsiasi forma, di emolumenti, compensi e indennità.

PARTE VII - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ART.37) Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.

Il presente Statuto entrerà in vigore a partire dall'approvazione dell'Assemblea, fermo restando che tutte le cariche sociali resteranno in vigore fino alla loro naturale scadenza.